

Bollo non pagato, 800mila cartelle in arrivo. A inviarle ai morosi la Soget e l'Agenzia delle Entrate Riscossione per conto della Regione Abruzzo

PESCARA Lo chiamiamo tutti "bollo auto", ma il suo vero nome è "tassa automobilistica di possesso". Ebbene, sono circa 800 mila gli atti relativi al recupero di queste tasse non pagate, che sono stati inviati negli ultimi tempi dalla Regione Abruzzo agli automobilisti morosi. A renderlo noto è l'Ufficio tasse automobilistiche del servizio risorse finanziarie della Regione. Dal 1° gennaio 1999, come si ricorderà, le competenze in materia di tasse automobilistiche sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario e alle Province autonome di Trento e Bolzano. La Regione alla quale va pagato il bollo, naturalmente, deve essere quella dove risiede il proprietario dell'auto. La natura degli atti notificati, informa la Regione, va dalle ingiunzioni fiscali (notificate dalla Soget) relative al recupero della tassa automobilistica non pagata per gli anni 2011 e 2012, alle cartelle di pagamento (notificate dall'Agenzia delle Entrate riscossioni), relative al recupero della tassa automobilistica non pagata per gli anni 2013 e 2014, agli atti di accertamento (notificati da Poste, relativi al recupero della tassa automobilistica non pagata per gli anni 2009 (provincia dell'Aquila fuori cratere), 2015 e 2016. L'Ufficio bolli ricorda che non in tutti i casi è consentito far ricorso alla rateizzazione dell'importo dovuto, ma solamente nella fase del recupero coattivo (per gli anni dal 2011 al 2014) e secondo modalità differenti e in presenza di requisiti specifici espressamente riportati sui rispettivi siti dei soggetti riscossori (Soget e Agenzia delle Entrate Riscossioni). L'assistenza ai proprietari dei veicoli che hanno ricevuto tali atti viene garantita dagli uffici della Regione Abruzzo e, in convenzione, dagli uffici e delegazioni Aci presenti su tutto il territorio regionale oltre che dagli studi di consulenza regionali. Per informazioni: tel. 0862 363765/6/7/8/9 Mail: ufficio.tributi@regione.abruzzo.it Pec: bollo@pec.regione.abruzzo.it Gli uffici sono aperti al pubblico nei giorni di martedì e giovedì dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 17.30. La legge di bilancio, tuttavia, ha previsto anche per il 2019 la possibilità di aderire alla pace fiscale.